

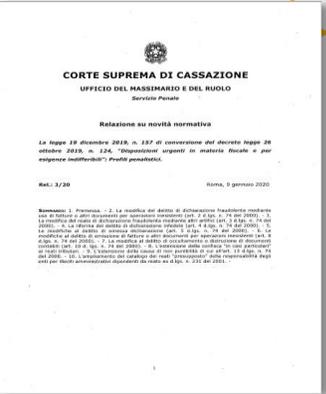
Compliance 231 e reati tributari. Dal decreto fiscale all'attuazione della Direttiva PIF

7 ottobre 2020

Tavola rotonda «I Modelli di organizzazione, gestione e controllo
per la prevenzione dei reati tributari e il ruolo dell'OdV»

Aggiornamento del Modello 231

Ufficio del Massimario della Cassazione



È appena il caso di aggiungere che, a seguito della riforma in esame, le persone giuridiche che adottano un modello organizzativo ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001 devono aggiornarne i contenuti, al fine di implementare efficaci sistemi di gestione del rischio fiscale ed evitare la relativa sanzione.

9 gennaio 2020

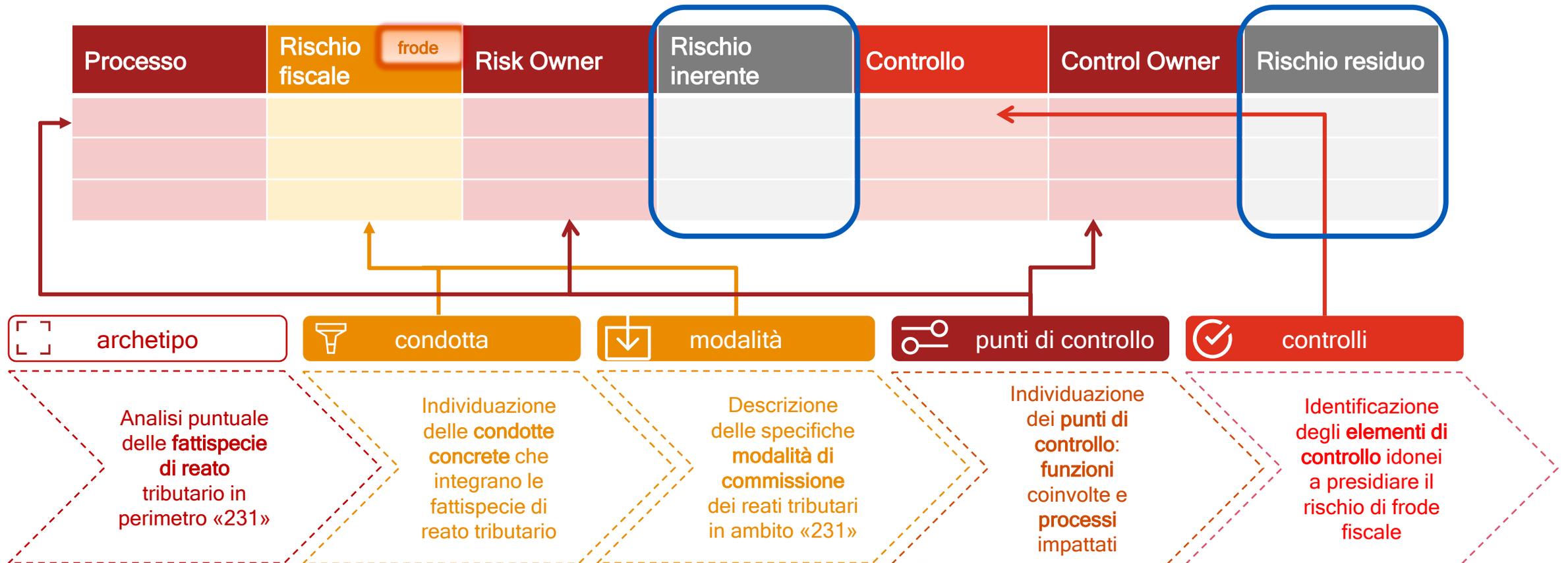
Guardia di Finanza



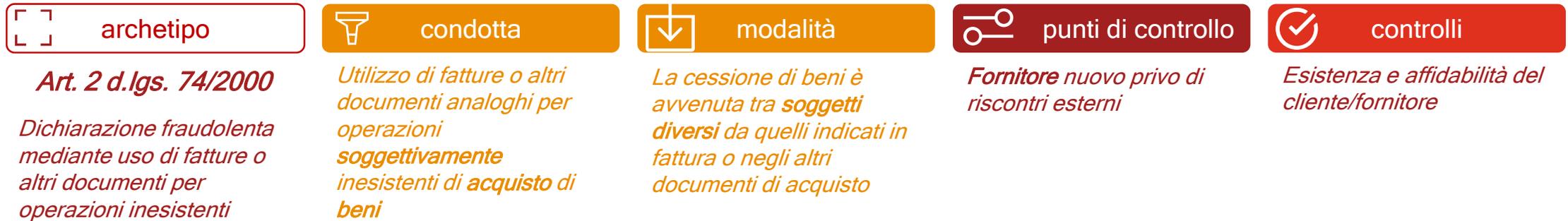
Un altro rilevante effetto della disposizione normativa in rassegna risiede nella necessità per gli enti collettivi di aggiornare i modelli organizzativi, al fine di implementare efficaci sistemi di gestione del rischio fiscale.

1 settembre 2020

La metodologia del Tax Risk Assessment



Un primo esempio di mappatura dei rischi frode-fiscale



Processo	Rischio frode fiscale	Controllo
Gestione ordini e acquisti	Utilizzo di fatture o altri documenti analoghi per operazioni soggettivamente inesistenti di acquisto di beni	Analisi di scoring sul fornitore tramite integrazione con dataset esterni di Infoprovider (Cerved, Infocamer, CRIF etc.)

Un altro esempio di mappatura dei rischi frode-fiscale



Processo	Rischio frode fiscale	Controllo
Acquisto Cespiti	Indicazione in dichiarazione di crediti d'imposta fittizi per investimenti in beni strumentali , mediante utilizzo di documentazione falsa attestante operazioni relativamente o assolutamente inesistenti	La funzione [richiedente], una volta ricevuta la perizia tecnica da parte di un consulente esterno , per la corretta individuazione dei beni agevolabili, effettua delle verifiche di coerenza sulla corrispondenza tra quanto indicato e gli investimenti in beni strumentali effettivamente svolti, consultando un file excel di riepilogo degli investimenti svolti nel corso dell'anno

Tax Control Framework e Modello 231

affinità e convergenze

Il TCF rappresenta lo strumento ideale per supportare gli enti nella gestione anche del rischio di frode fiscale, consentendo - attraverso la costruzione di una specifica “**appendice 231**” del TCF - la **mappatura** granulare e il **controllo** puntuale delle fattispecie concrete di violazioni penal-tributarie oggi in perimetro 231

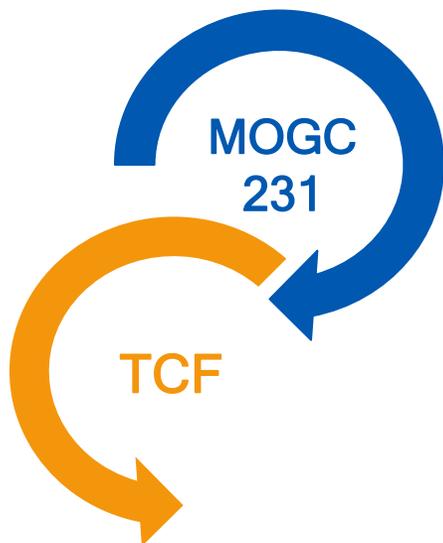
non sovrapposizione

TCF e MOGC 231 sono due strumenti ben distinti tra loro per:

- i. **perimetro** di rischi fiscali coperti
- ii. **governance** in termini di presidi di monitoraggio
- iii. **sanzioni disciplinari** e protezione del whistleblowing

sinergie incrementali con il regime di adempimento collaborativo

Maggiori benefici dell’interazione tra TCF e MOGC 231 in caso di accesso alla co-operative compliance, infatti, “**il positivo giudizio espresso dall’Agenzia delle Entrate ai fini dell’ammissione all’adempimento collaborativo possa costituire un utile elemento di valutazione dell’efficacia esimente del modello previsto dal decreto legislativo n. 231/2001, da rimettere alle autonome valutazioni della competente Autorità Giudiziaria**”



Modelli di riferimento e percorsi evolutivi



Adempimento collaborativo


 foglio n. 1 di 7
 Direzione Centrale Grandi Contribuenti
 Settore Consulenza
 Ufficio Adempimento collaborativo

OGGETTO *Interlocuzioni costanti e preventive ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128. Individuazione delle soglie di materialità di cui al punto 4.4 del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 26 maggio 2017.*

In attuazione di quanto stabilito all'articolo 5, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128, il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 26 maggio 2017 (prot. n. 101573), contenente le disposizioni per l'attuazione del regime di adempimento collaborativo (di seguito anche "Provvedimento"), al punto 3.2, lettera a), ha previsto che "il contribuente ammesso al regime si impegna a comunicare, in modo tempestivo ed esauriente, le situazioni suscettibili di generare rischi fiscali significativi e le operazioni che possono rientrare nella pianificazione fiscale aggressiva".

Secondo quanto stabilito al punto 1.1 lettera j) del Provvedimento per rischi fiscali significativi si intendono i rischi "che insistono su fattispecie per le quali, sulla base di una comune valutazione delle soglie di materialità quantitativa e qualitativa, affermate ai sensi del punto 4.4, si ritengono operanti i doveri di trasparenza e collaborazione previsti dal decreto" (punto 1.1, lettera j) del Provvedimento). Sempre a mente del predetto punto: "Le fattispecie che integrano le suddette soglie saranno oggetto di comunicazione nel corso delle interlocuzioni che vengono in corso, sulla base di una valutazione oggettiva, effettuata".

Rischio di frode fiscale

Agenzia delle Entrate - Divisione Contribuenti - Direzione Centrale Grandi Contribuenti
 Ufficio Adempimento collaborativo - Via Giorgione, 106 - 00147 Roma - Tel. 06.804.3397 -
 email: ao.ufficioadempimentocollaborativo@agenziaentrate.it



Corporate Criminal Offence



**Tackling tax evasion:
 Government guidance for
 the corporate offences of
 failure to prevent the
 criminal facilitation of tax
 evasion.**

Government guidance
 1st September 2017

**Reasonable prevention
 procedures**



Whistleblowing Directive

DIRECTIVE (EU) 2019/1937 OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL
 of 23 October 2019
 on the protection of persons who report breaches of Union law

THE EUROPEAN PARLIAMENT AND THE COUNCIL OF THE EUROPEAN UNION,

Having regard to the Treaty on the Functioning of the European Union, and in particular Article 16, Article 43(2), Article 50, Article 53(1), Articles 91, 100, and 114, Article 168(4), Article 169, Article 192(1) and Article 323(4) thereof and to the Treaty establishing the European Atomic Energy Community, and in particular Article 31 thereof,

Having regard to the proposal from the European Commission,

After transmission of the draft legislative act to the national parliaments,

Having regard to the opinion of the Court of Auditors (1),

Having regard to the opinion of the European Economic and Social Committee (2),

After consulting the Committee of the Regions,

Having regard to the opinion of 30 November 2018 of the Group of Experts referred to in Article 31 of the Treaty establishing the European Atomic Energy Community,

Acting in accordance with the ordinary legislative procedure (3),

Whereas:

(1) Persons who work for a public or private organisation or are in contact with such an organisation in the con-

**Protezione del
 whistleblowing fiscale**

(3) In certain policy areas, breaches of Union law, regardless of whether they are categorised under national law as administrative, criminal or other types of breaches, may cause serious harm to the public interest, in that they create significant risks for the welfare of society. Where weaknesses of enforcement have been identified in those areas, and whistleblowers are usually in a privileged position to disclose breaches, it is necessary to enhance enforcement by introducing effective, confidential and secure reporting channels and by ensuring that whistleblowers are protected effectively against retaliation.

Contatti



Marco Lio

Partner, Tax Control Framework PwC TLS

Mobile +39 345 68 27 664
marco.lio@pwc.com